

Scuola di specializzazione in
“Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici”
Classe delle Specializzazioni in
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

La “Scuola di specializzazione in “Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici” è disciplinata, ai sensi del D.M. MIUR 27 gennaio 2006, n. 146, dall’ordinamento didattico inserito, a decorrere dall’a.a. 2008-2009, nell’allegato 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ed allegato al presente regolamento (Allegato A).

La Scuola, compresa nell’area Veterinaria, classe Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, afferisce alla Facoltà di Medicina Veterinaria. La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici.

Art. 2

Per il conseguimento del titolo di specialista in Fisiopatologia della Riproduzione degli animali domestici lo specialista in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso.

La frequenza è obbligatoria.

Il limite minimo di frequenza è stabilito, per ogni insegnamento o altra attività formativa, nel 70%, come risulterà dal registro delle presenze (libretto diario).

Per quanto riguarda le attività professionalizzanti saranno fatte salve il numero di ore necessarie all’espletamento delle attività obbligatorie per la tipologia della Scuola previste dal Decreto MIUR 27 gennaio 2006, n. 146, “Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Veterinaria” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 giugno 2006, n. 137, Supplemento ordinario, Serie generale). La suddivisione dei Crediti formativi in attività frontali, pratiche e di tirocinio è riportata nello schema Allegato B.

La scuola accetta un numero massimo di iscritti determinato di anno in anno in relazione alla verifica degli standard e dei requisiti strutturali nelle more della definizione degli stessi da parte del MIUR.

Il numero minimo di specializzandi iscrivibili non può essere inferiore a 3 per anno di corso. In aggiunta ai posti ordinari è stabilita una riserva di posti non superiore al 10% per i Medici Veterinari dipendenti di ruolo degli enti pubblici con i quali siano già state stipulate le convenzioni secondo le disposizioni di legge.

Nell’ambito dei posti risultanti dalla programmazione è stabilita una riserva dei posti non superiore al 5% a favore dei Medici Veterinari del Corpo Veterinario dell’Esercito.

Qualora tale riserva di posti (5%) non venga utilizzata dai Medici Veterinari del Corpo Veterinario dell'Esercito di cui sopra, essa sarà utilizzata a favore di coloro che siano utilmente collocati in graduatoria.

Art. 3

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso i laureati delle classi 47/S ex D.M. 509/99 (laurea specialistica a ciclo unico in Medicina Veterinaria) e LM-42 ex D.M. 270/2004 (laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria) nonché i laureati in medicina veterinaria degli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/99.

La tipologia e i contenuti delle prove di esame del concorso di ammissione sono decisi annualmente dalla Scuola. L'esame di ammissione consiste in una prova scritta con domande a risposte multiple attinenti all'ambito disciplinare della Scuola. Le modalità della selezione saranno definite in sede di bando di concorso.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria degli idonei.

Art. 4

Ai fini delle periodiche verifiche di profitto la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri della Scuola.

Le modalità di accertamento della frequenza comprendono, senza differenza fra le diverse tipologie d'insegnamento e attività formative:

- a) la verifica dell'avvenuta frequenza di tutti gli insegnamenti;
- b) la verifica dell'avvenuta partecipazione alle altre attività previste (seminari, conferenze, esercitazioni pratiche, stage, tirocini ecc.).

Con particolare riferimento alle attività professionalizzanti, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando con un giudizio sulle capacità e le attitudini espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività.

Il Consiglio della Scuola definirà anno per anno quante e quali attività di tirocinio verranno svolte intra moenia ed extra moenia.

A conclusione dei corsi di insegnamento (Allegato B) di ciascun anno accademico, lo specializzando dovrà sostenere i relativi esami di profitto.

Lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Art. 5

Per conseguire il diploma di specializzazione, lo studente è tenuto a superare tutti gli esami previsti al primo, secondo e terzo anno di corso di cui all'allegato B nonché a svolgere tutte le altre attività formative ivi previste. Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche del profitto nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Art. 6

Per tutte le attività connesse con la didattica, compresi gli spostamenti fuori sede, è prevista dall'Università, per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita copertura assicurativa secondo le disposizioni di legge.

Napoli, li

25 FEB. 2010

IL RETTORE
Guido TROMBETTI


IL PROF. RETTORE
Prof. Vincenzo Patalano

ff
Per copia conforme
Dott.ssa Rossella Maio

Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione

Facoltà di MEDICINA VETERINARIA - Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

MiUR



Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"

Facoltà di MEDICINA VETERINARIA

Scuola di Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

Sede: Via F. Delpino, 1
80137 - NAPOLI (NA)
Tel: 081 4441970
Fax: 081

Obiettivi della scuola

Lo Specialista in Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici deve maturare conoscenze teoriche, scientifiche, cliniche e professionali relative alla riproduzione degli animali di interesse zootecnico, di affezione, nonché in generale di animali di interesse faunistico, allo scopo di acquisire specifiche competenze per quanto riguarda:

- la conoscenza delle caratteristiche riproduttive degli animali sopra menzionati;
- le caratteristiche delle varie specie ed il loro miglioramento;
- la formulazione di diete atte al periodo riproduttivo in cui si trovano;
- la valutazione ed il miglioramento dello stato di salute degli animali in relazione ai vari momenti della riproduzione;
- la prevenzione e la cura di patologie dell'apparato riproduttivo, sia femminile che maschile;
- la diagnostica di laboratorio e la diagnostica per immagini;
- il controllo endocrino, il condizionamento della riproduzione, la contraccezione;
- la manipolazione dei gameti, la criopreservazione, le applicazioni biotecnologiche riferite alla riproduzione;
- i principi di legislazione sanitaria e comunitaria riguardanti i gameti maschili e femminili;
- le tecniche chirurgiche applicate agli apparati riproduttori.

Lo Specialista in "Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici" è quindi una figura fondamentale nel garantire lo stato di benessere degli animali in produzione zootecnica negli allevamenti di grandi e piccoli animali, nonché nella salvaguardia di specie in via di estinzione, e in prospettiva, per la gestione della riproduzione di animali biotecnologici.

Per la tipologia FISIOPATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI (articolata in tre anni di corso), gli obiettivi formativi sono i seguenti:

obiettivi formativi di base: lo specializzando deve approfondire ed aggiornare le conoscenze in tema di anatomia, fisiologia degli apparati riproduttori e genetica, con cenni di anatomia e fisiologia del SNC, in modo tale da poter meglio comprendere i basiliari processi ostetrico-ginecologici;

obiettivi della formazione generale: lo specializzando deve aver acquisito le conoscenze generali di: biologia della riproduzione, endocrinologia e neuroendocrinologia, fecondazione artificiale nelle varie specie, tecniche di manipolazione dei gameti maschili e femminili, eziopatogenesi, diagnosi e cura delle patologie inerenti l'apparato riproduttore maschile e femminile nelle varie specie;

obiettivi formativi della tipologia della Scuola: lo specializzando deve essere in grado di riconoscere le malattie degli apparati riproduttori maschili e femminili delle varie specie domestiche e di interesse faunistico, nonché la relativa terapia (medica e/o chirurgica), interpretare gli esami di laboratorio, ecografici e radiografici, di consigliare l'allevatore in merito al miglioramento genetico dell'allevamento, nonché l'alimentazione nei vari periodi del ciclo riproduttivo, le applicazioni biotecnologiche sugli spermatozoi, ovociti ed embrioni, conoscere ed interpretare la legislazione comunitaria relativa alla riproduzione animale.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- avere partecipato all'effettuazione di analisi di laboratorio ed all'interpretazione dei risultati;
- aver acquisito esperienza nella diagnostica per immagini;
- avere partecipato ad interventi chirurgici sia sui piccoli che sui grandi animali per almeno 20 differenti interventi anche su specie diverse;

Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione

Facoltà di MEDICINA VETERINARIA - Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

MiUR



- essere in grado di prelevare, valutare e diluire il materiale seminale in più repliche e per i maschi di specie diverse;
- preparare e congelare le dosi di seme ed effettuare l'inseminazione artificiale in tutte le specie animali da allevamento e da affezione per almeno due repliche per specie.

Sono attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente le attività che rientrano nei seguenti ambiti professionali:

- allestimento ed interpretazione di colture microbiologiche e cellulari, colture di ovociti finalizzati alla maturazione e fecondazione in vitro e successiva coltura di embrioni;
- diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato riproduttore;
- trapianti embrionali.

Ordinamento

Attività formative di base - 5 CFU

| Ambito | Settore |
|--|---|
| Discipline generali per la formazione dello specialista | VET/01 Anatomia degli animali domestici |
| | VET/02 Fisiologia veterinaria |

Attività caratterizzanti - 48 CFU

| Ambito | Settore |
|----------------------|--|
| Tronco comune | AGR/09 Meccanica agraria |
| | AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale |
| | AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari |
| | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico |
| | AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale |
| | AGR/19 Zootecnica speciale |
| | AGR/20 Zoocolture |
| | INF/01 Informatica |
| | SECS-S/01 Statistica |
| | SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica |
| | VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria |
| | VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale |
| | VET/05 Malattie infettive degli animali domestici |
| | VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali |
| | VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria |
| | VET/08 Clinica medica veterinaria |
| | VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria |

Attività caratterizzanti Specifiche della tipologia - 112 CFU

| Ambito | Settore |
|--|--|
| Discipline specifiche della tipologia Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici | VET/05 Malattie infettive degli animali domestici |
| | VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria |

Attività affini, integrative e interdisciplinari - 3 CFU



Offerta Formativa - Scuole di Specializzazione

Facoltà di MEDICINA VETERINARIA - Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici

| Ambito | Settore |
|---|--|
| Sanità pubblica, management sanitario, statistica ed epidemiologia | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico |
| | IUS/13 Diritto internazionale |
| | MED/01 Statistica medica |

| Altre Attività formative | |
|--------------------------|---------|
| Attività | Crediti |
| Per la prova finale | 9 |
| Altre | 3 |

| Attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente - 27 CFU | |
|--|---|
| Ambito | Settore |
| Discipline elettive per le tipologie della classe | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico |
| | AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale |
| | VET/01 Anatomia degli animali domestici |
| | VET/02 Fisiologia veterinaria |
| | VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria |
| | VET/05 Malattie infettive degli animali domestici |
| | VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali |
| | VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria |
| | VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria |

| Attività professionalizzanti - 126 CFU | |
|--|---|
| Ambito | Settore |
| Discipline professionalizzanti | AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico |
| | AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale |
| | AGR/19 Zootecnica speciale |
| | AGR/20 Zoocolture |
| | VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria |
| | VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale |
| | VET/05 Malattie infettive degli animali domestici |
| | VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali |
| | VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria |
| | VET/08 Clinica medica veterinaria |
| | VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria |

ALLEGATO B

Il presente allegato fissa i CFU per i singoli ambiti e settori scientifico-disciplinari, nel rispetto dell'ordinamento didattico di cui all'allegato A.

La Scuola definisce annualmente il Manifesto degli studi nel rispetto del presente regolamento e attivando gli insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari di seguito riportati.

Il Consiglio della Scuola definirà anno per anno quante e quali attività di tirocinio verranno svolte intra moenia ed extra moenia (come da Regolamento all. A)

| I ANNO: | | | | | |
|---|--|--------|-------------------------------|---------------------|-------------------------|
| Insegnamento | Moduli | SSD | Ambito | CFU (did. frontale) | Modalità di svolgimento |
| Anatomia, Anatomia Patologica e Fisiologia in riproduzione animale Esame integrato (colloquio) 7 CFU | Anatomia normale e topografica apparati genitali maschili e femminili | VET01 | Di base | 1 | Colloquio |
| | Anatomia microscopica apparati genitali maschili e femminili | VET01 | Di base | 1 | |
| | Organogenesi e malformazioni fetali | VET01 | Di base | 1 | |
| | Fisiologia e endocrinologia della riproduzione | VET02 | Di base | 2 | |
| | Anatomia patologica apparato genitale maschile e femminile | VET03 | Caratterizzante Tronco comune | 2 | |
| Malattie infettive ed igiene veterinaria Esame integrato (colloquio) 3 CFU | Malattie infettive in attinenza con le funzioni sessuali e riproduttive | VET/05 | Caratterizzante (specificata) | 2 | Colloquio |
| | Igiene Veterinaria | VET/05 | Tronco comune | 1 | |
| | | | | | |
| Ostetricia Andrologia e Miglioramento Genetico nei mammiferi domestici e non Esame integrato (colloquio) 10 CFU | Patologie e tecnica della riproduzione degli animali di interesse faunistico | VET10 | Caratterizzante specifica | 1 | Colloquio |
| | Ostetricia veterinaria | VET10 | Caratterizzante specifica | 1 | |
| | Andrologia veterinaria | VET10 | Caratterizzante specifica | 1 | |
| | Genetica e Miglioramento animale | AGR17 | Caratterizzante Tronco comune | 7 | |
| Totale I anno | | | | 20 | |

| I ANNO: ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI | | | | | |
|---|--|--------|---------------------------|-----------|---|
| Attività formativa di tirocinio | | SSD | Ambito | CFU | Modalità di svolgimento |
| Ostetricia Andrologia e Miglioramento Genetico nei mammiferi domestici e non 28 CFU | Patologie e tecnica della riproduzione degli animali di interesse faunistico | VET10 | Caratterizzante specifica | 9 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| | Ostetricia veterinaria | VET10 | Caratterizzante specifica | 9 | |
| | Andrologia veterinaria | VET10 | Caratterizzante specifica | 10 | |
| Igiene Veterinaria 7 CFU | Igiene Veterinaria | VET/05 | Tronco comune | 7 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| Totale I anno | | | | 35 | |

| II ANNO: | | | | | |
|---|---|--------|---------------------------------|---------------------------|----------------------------|
| Insegnamento | Moduli | SSD | Ambito | CFU (did. frontale) | Modalità di svolgimento |
| Nozioni di alimentazione e Malattie parassitarie | Nozioni di alimentazione in relazione alle varie fasi della riproduzione | AGR/18 | Caratterizzante (tronco comune) | 1 | Colloquio |
| Esame integrato (colloquio) 2 CFU | Malattie parassitarie in attinenza con le funzioni riproduttive | VET/06 | Caratterizzante (tronco comune) | 1 | |
| Tecnologie d'allevamento animale | Tecnologie degli allevamenti | AGR19 | Caratterizzante (tronco comune) | 1 | Colloquio |
| Esame integrato (colloquio) 5 CFU | Patologia e tecnica della riproduzione dei volatili | VET05 | Caratterizzante Specifica | 3 | |
| | Tecniche riproduttive nelle specie ittiche di allevamento | AGR19 | Caratterizzante (tronco comune) | 1 | |
| Diagnosi e Terapia in patologia della riproduzione degli animali da compagnia | Chemioterapia delle affezioni degli apparati genitali maschili e femminili | VET07 | Caratterizzante (tronco comune) | 1 | Colloquio |
| Esame integrato (colloquio) 5 CFU | Diagnostica per immagini apparati genitali maschili e femminili piccoli animali | VET10 | Caratterizzante (specifica) | 1 | |
| | Patologia endocrina | VET10 | Caratterizzante (specifica) | 2 | |
| | Patologia riproduttiva animali da compagnia | VET10 | Caratt.Specifica | 1 | |
| Totale II anno | | | | 12 | |

| II ANNO: ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI | | | | | |
|---|---|--------|---|-----------|---|
| Attività formativa di tirocinio | | SSD | Ambito | CFU | Modalità di svolgimento |
| Biotecnologie della riproduzione della fauna selvatica 2 CFU | | VET/10 | Caratterizzante elettiva a scelta dello studente (specifica) (*) (scegliere 1 attività formative da 2 CFU) | 2 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| Gestione clinica della fauna selvatica 2 CFU | | | | | |
| Malattie parassitarie 9 CFU | | VET/06 | Caratterizzante (tronco comune) | 9 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| Tecnologie d' allevamento 9 CFU | Tecnologie degli allevamenti | AGR/19 | Caratterizzante (tronco comune) | 9 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| Diagnosi e Terapia in patologia della riproduzione degli animali da compagnia 31 CFU | Chimioterapia delle affezioni degli apparati genitali maschili e femminili | VET07 | Caratterizzante (tronco comune) | 8 | Libretto di tirocino con giudizio del tutor |
| | Diagnostica per immagini apparati genitali maschili e femminili piccoli animali | VET10 | Caratterizzante (specifica) | 11 | |
| | Patologia riproduttiva animali da compagnia | VET10 | Caratt.Specifica | 12 | |
| Totale II anno | | | | 51 | |

| III ANNO: | | | | | |
|--|--|--------|---------------------------|---------------------|-------------------------|
| Insegnamento | Moduli | SSD | Ambito | CFU (did. frontale) | Modalità di svolgimento |
| Diagnostica e Clinica Ostetrica veterinaria Esame integrato (colloquio) 6 CFU | Clinica ostetrica dei bovini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 1 | Colloquio |
| | Clinica ostetrica dei equini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 1 | |
| | Clinica ostetrica degli animali di affezione | VET10 | Caratterizzante Specifica | 1 | |
| | Clinica ostetrica dei suini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 2 | |
| | Clinica ostetrica degli ovicaprini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 1 | |
| Biotecnologie della riproduzione e legislazione in medicina veterinaria Esame integrato (colloquio) 4 CFU | Biotecnologie Della Riproduzione | VET10 | Caratterizzante Specifica | 1 | Colloquio |
| | Diritto internazionale | IUS 13 | Interdisciplinari | 3 | |
| Totale III anno | | | | 10 | |

| III ANNO: ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI | | | | | |
|---|--|-------|---------------------------|-----------|--|
| Attività formativa di tirocinio | | SSD | Ambito | CFU | Modalità di svolgimento |
| Diagnostica e Clinica Ostetrica veterinaria 34 CFU | Clinica ostetrica dei bovini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 9 | Libretto di tirocinio con giudizio del tutor |
| | Clinica ostetrica dei equini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 9 | |
| | Clinica ostetrica degli animali di affezione | VET10 | Caratterizzante Specifica | 9 | |
| | Clinica ostetrica degli ovicaprini | VET10 | Caratterizzante Specifica | 7 | |
| Biotecnologie della riproduzione 6 CFU | Biotecnologie Della Riproduzione | VET10 | Caratterizzante Specifica | 6 | Libretto di tirocinio con giudizio del tutor |
| Totale III anno | | | | 40 | |

(*) All'inizio di ciascun corso gli Specializzandi dovranno concordare con il consiglio della Scuola la scelta delle attività caratterizzante elettive a scelta dello studente tra gli insegnamenti attivi nell'ambito dell'offerta formativa nelle Scuole di Specializzazione di area veterinaria attive presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Napoli

| | |
|---|------------|
| Totale anni I-II-III | 168 |
| Totale CFU attività professionalizzanti | 126 |
| Altre (ulteriori conoscenze linguistiche , abilità informatiche e relazionali) | 3 |
| Prova Finale | 9 |
| Totale | 180 |

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

U.S.R.



Decreto n.

570

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo
- VISTO** il Decreto del M.I.U.R. 22 ottobre 2004 n. 270, ed in particolare l'art. 12 che detta norme in ordine ai Regolamenti didattici dei Corsi di studio ed alla loro approvazione;
- VISTO** il D.M. 27 gennaio 2006 concernente il riassetto delle Scuole di Specializzazione di area veterinaria;
- VISTO** il nuovo Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2240 del 16.07.2008 ed in particolare la sezione 4 del medesimo nella quale è inserito il nuovo ordinamento didattico della Scuola di specializzazione in *Scienza e Medicina degli animali da laboratorio* della Facoltà di Medicina Veterinaria;
- VISTO** il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in *Scienza e Medicina degli animali da laboratorio* della Facoltà di Medicina Veterinaria, emanato con D.R. n. 4137 del 03.12.2008, a valere dall'anno accademico 2008/09;
- VISTA** la delibera n. 9 del 13.10.2009 con la quale il Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria ha proposto, a valere dall'anno accademico 2008/09, modifiche al Regolamento didattico della Scuola di specializzazione di cui sopra, precisando all'uopo che le stesse riguardano taluni aspetti formali nonché la correzione di taluni errori materiali nella descrizione delle attività formative e nella distribuzione dei CFU e dei settori scientifico-disciplinari riscontrati nella stesura del regolamento già emanato e predisponendo, pertanto, una nuova stesura del regolamento stesso;
- CONSIDERATO** che nella riferita adunanza il Consiglio della Facoltà dà atto, altresì, che le attività formative effettivamente svolte dagli specializzandi nell'anno accademico 2008-09 corrispondono a quelle previste nella stesura del Regolamento didattico della Scuola di specializzazione ivi approvata ed allegata alla citata delibera di Facoltà;
- VISTA** la delibera del Senato Accademico n. 9 del 10.11.2009 che ha approvato, a valere dall'anno accademico 2008-09, le modifiche del Regolamento didattico della Scuola di specializzazione di cui alla richiamata delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria, dando mandato all'Ufficio di provvedere ad eventuali ulteriori modifiche di natura formale;
- RITENUTO** opportuno apportare alcune rettifiche di carattere formale al testo del citato Regolamento didattico della Scuola,

DECRETA

Il Regolamento didattico della Scuola di specializzazione in *Scienza e Medicina degli animali da laboratorio*, classe delle specializzazioni in Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, della Facoltà di Medicina Veterinaria, emanato con D.R. n. 4137 del 03.12.2008, è modificato come nella stesura allegata al presente decreto. Esso, per i motivi di cui alle premesse, sostituisce quello emanato con D.R. n. 4137 del 03.12.2008 a valere dall'anno accademico 2008-09.

Napoli, li 25 FEB. 2010

IL RETTORE
Guido TROMBETTI

Ripartizione Affari Generali
Il Dirigente dott. Francesco Bello
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Statuto, Regolamenti e Organi universitari
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio dott. Mario Mannelli

IL PRO-RETTORE
Prof. Vincenzo Patalano

**Scuola di specializzazione in
“Scienza e Medicina degli animali da laboratorio”**
Classe delle Specializzazioni in
Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

La “Scuola di specializzazione in “Scienza e Medicina degli animali da laboratorio” è disciplinata, ai sensi del D.M. MIUR 27 gennaio 2006, n. 146, dall’ordinamento didattico inserito, a decorrere dall’a.a. 2008-2009, nell’allegato 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ed allegato al presente regolamento (Allegato A).

La Scuola, compresa nell’area Veterinaria, classe Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, afferisce alla Facoltà di Medicina Veterinaria. La Scuola rilascia il titolo di Specialisti in Scienza e Medicina degli animali da laboratorio.

Art. 2

Per il conseguimento del titolo di specialista in “Scienza e Medicina degli animali da laboratorio” lo specialista in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso.

La frequenza è obbligatoria.

Il limite minimo di frequenza è stabilito, per ogni insegnamento o ogni altra attività formativa, nel 70%, come risulterà dal libretto diario delle presenze.

Per quanto riguarda le attività professionalizzanti saranno fatte salve il numero di ore necessarie all'espletamento delle attività obbligatorie per la tipologia della Scuola previste dal Decreto MIUR 27 gennaio 2006, n. 146, “Riassetto delle Scuole di Specializzazione di area Veterinaria” (pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 giugno 2006, n. 137, Supplemento ordinario, Serie generale). La suddivisione dei Crediti formativi in attività frontali, pratiche e di tirocinio è riportata nello schema Allegato B.

La scuola accetta un numero massimo di iscritti determinato di anno in anno in relazione alla verifica degli standard e dei requisiti strutturali, nelle more della definizione degli stessi da parte del Miur.

Il numero minimo di specializzandi iscrivibili non può essere inferiore a 3 per anno di corso.

In aggiunta ai posti ordinari è stabilita una riserva di posti non superiore al 10% per i Medici Veterinari dipendenti di ruolo degli enti pubblici con i quali siano stipulate convenzioni secondo le disposizioni di legge.

Nell'ambito dei posti risultanti dalla programmazione è stabilita una riserva dei posti non superiore al 5% a favore dei Medici Veterinari del Corpo Veterinario dell'Esercito. Qualora tale riserva di posti (5%) non venga utilizzata dai Medici Veterinari del Corpo Veterinario dell'Esercito di cui sopra, essa sarà utilizzata a favore di coloro che siano utilmente collocati in graduatoria.

Art. 3

Alla scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso i laureati delle classi 47/S ex D.M. 509/99 (laurea specialistica a ciclo unico in Medicina Veterinaria) e LM-42 ex D.M. 270/2004 (laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria) nonché i laureati in medicina veterinaria degli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/99.

La tipologia e i contenuti delle prove di esame del concorso di ammissione sono decisi annualmente dalla Scuola. L'esame di ammissione consiste in una prova scritta con domande a risposte multiple attinenti all'ambito disciplinare della Scuola. Le modalità della selezione saranno definite in sede di bando di concorso.

Sono ammessi a frequentare la scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria degli idonei.

Art. 4

Ai fini delle periodiche verifiche di profitto la Scuola può predisporre prove in itinere in rapporto con gli obiettivi formativi propri della Scuola.

Le modalità di accertamento della frequenza comprendono, senza differenza fra le diverse tipologie d'insegnamento e attività formative:

- a) la verifica dell'avvenuta frequenza di tutti gli insegnamenti;
- b) la verifica dell'avvenuta partecipazione alle altre attività previste (seminari, conferenze, sopralluoghi, cantieri, eventuali stage, tirocini, ecc.).

Con particolare riferimento alle attività professionalizzanti, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative deve essere documentato dal libretto-diario delle attività formative nel quale vengono annotate, e certificate mediante firma, le attività svolte dallo specializzando con un giudizio sulle capacità e le attitudini espresso dal docente-tutore preposto alle singole attività. Il Consiglio della Scuola definirà anno per anno quante e quali attività di tirocinio verranno svolte intra moenia ed extra moenia.

A conclusione dei corsi di insegnamento (Allegato B) di ciascun anno accademico, lo specializzando dovrà sostenere i relativi esami di profitto.

Lo studente potrà ripetere l'anno di corso una sola volta.

Art. 5

Per conseguire il diploma di specializzazione, lo studente è tenuto a superare tutti gli esami previsti al primo, secondo e terzo anno di corso di cui all'allegato B, nonché a svolgere tutte le altre formative ivi previste. Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche del profitto nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Art. 6

Per tutte le attività connesse con la didattica, compresi gli spostamenti fuori sede, è prevista dall'Università, per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita copertura assicurativa secondo le disposizioni di legge.

Napoli, li 25 FEB. 2010

IL RETTORE
Guido TROMBETTI

Vincenzo Patalano
IL PRO-RETTORE
Prof. Vincenzo Patalano

ff d

Per copia conforme
Dott.ssa Rossella Maiorana